

**Collana
Concorsi
TEORIA  QUIZ**

80

MEF

(Ministero dell'Economia e delle Finanze)

**COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
CON ORIENTAMENTO STATISTICO
ED ECONOMICO QUANTITATIVO
(Codice concorso 01)**

MANUALE

**per la preparazione alla
PROVA SCRITTA**

SOMMARIO

Bando di ammissione

XXXVI

STATISTICA, CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E DEMOGRAFIA

I. STATISTICA DESCRITTIVA

1. Introduzione alla statistica.	3
2. Medie.	6
3. Moda e mediana.	8
4. Varianza.	9

II. CALCOLO COMBINATORIO

1. I principi del conteggio.	11
2. Permutazioni e combinazioni.	12

III. PROBABILITÀ

1. Introduzione.	15
2. Relazioni elementari.	17
3. Probabilità condizionata.	18
4. Eventi indipendenti.	21
5. Teorema di bayes.	21
6. Richiami di calcolo combinatorio.	22

IV. VARIABILI ALEATORIE

1. Variabili aleatorie discrete.	24
2. Variabili aleatorie continue.	25
3. Valor medio di una variabile aleatoria.	26
4. Funzioni di variabili aleatorie.	27
5. Valor medio di funzioni di variabili aleatorie.	28
6. Varianza di una variabile aleatoria.	29
7. Variabili aleatorie vettoriali.	30
8. Teoremi sul limite.	33
9. Covarianza.	34

V. DISTRIBUZIONI DISCRETE

1. Distribuzione binomiale.	35
2. Distribuzione di Poisson.	39

VI. DISTRIBUZIONI CONTINUE

1. Distribuzione normale.	42
---------------------------	----

2. Distribuzione esponenziale.	45
3. La distribuzione χ^2 .	46

VII. CAMPIONAMENTI

1. Introduzione.	48
2. Popolazione normale.	50
3. Popolazione non normale.	51
4. Popolazioni finite.	52
5. Distribuzione della varianza campionaria.	52
6. Intervalli di confidenza.	53

VIII. TEST DI IPOTESI

1. Introduzione.	55
2. Tipi di errore di un test.	58
3. Il test chi quadro.	60

IX. REGRESSIONE LINEARE

1. La regressione lineare.	63
----------------------------	----

X. DEMOGRAFIA

1. Quadro generale di riferimento.	65
2. Tassi di prima e seconda categoria.	66
3. Mortalità e cenni sulle tavole.	67
4. Riproduttività lorda e netta.	69
5. Le distorsioni delle misure sintetiche del momento.	70

ECONOMIA POLITICA

I. ECONOMIA POLITICA

1. La Nascita dell'Economia Politica come disciplina autonoma.	75
2. L'economia marginalista.	77
3. L'economia Keynesiana.	77
4. La scuola Monetarista di Chicago.	78
5. Lo stato attuale dell'Economia Politica.	78

II. MICROECONOMIA

1. Elementi fondamentali: La curva di Domanda e di Offerta.	80
2. Curva di Domanda.	80
3. La curva di Offerta.	81
4. Equilibrio di Mercato.	82
5. La Teoria del Consumatore.	83

5.1.	Vincolo di bilancio.	83
5.2.	Le preferenze del consumatore.	85
6.	Produzione.	88
6.1.	Funzione di produzione con un solo fattore produttivo.	88
6.2.	La funzione di produzione con due fattori produttivi.	92
6.3.	Il Saggio marginale di Sostituzione tecnica.	93
7.	I costi.	94
7.1.	Costi totali, fissi e variabili.	94
7.2.	Costi Marginali e Costi Medi.	95
7.3.	Costi di produzione.	97
8.	Mercati.	99
8.1.	Concorrenza perfetta.	99
8.2.	Monopolio.	101
8.2.1.	Principali Monopoli.	102
8.2.2.	Concorrenza monopolistica.	103
8.3.	L'oligopolio.	104
8.3.1.	Le forme di oligopolio.	105
9.	Teoria dei giochi.	106
10.	Beni pubblici ed Esternalità.	110
11.	Le esternalità.	111

III. MACROECONOMIA

1.	Prodotto interno lordo.	112
2.	La Disoccupazione.	114
3.	Differenti tipi di disoccupazione.	114
4.	Inflazione.	115
5.	Deflatore del PIL.	116
6.	Indice dei Prezzi al Consumo.	116
7.	Relazione tra Inflazione e disoccupazione.	117
8.	La Domanda Aggregata.	117
9.	Moltiplicatore Keynesiano.	119
10.	Mercato della moneta.	120
10.1.	La domanda di Moneta.	120
10.2.	L'Offerta di Moneta.	121
11.	Modello IS LM.	122
12.	Modello AD-AS.	123
13.	Tassi di Cambio e settore estero.	125
14.	Tasso di cambio.	125
15.	Bilancia dei pagamenti.	126
16.	Saldo della bilancia dei pagamenti.	126
17.	Teoria dell'assorbimento.	127
18.	Elementi di politica economica.	128
19.	La Politica Fiscale.	128
20.	Politica monetaria	129

POLITICA ECONOMICA

I. ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

1. L'intervento pubblico nell'economia.	135
2. Evoluzione storica dell'intervento pubblico.	135
3. Gli strumenti di politica economica.	136
4. Le funzioni della politica economica.	138
5. L'allocazione delle risorse.	139
6. La redistribuzione.	140
7. La stabilizzazione.	140
8. Lo sviluppo.	142
9. La finanza pubblica.	142
10. La pressione tributaria.	144
11. Il federalismo fiscale.	145
12. La finanza della protezione sociale.	145
13. La manovra di bilancio.	146
14. Le funzioni del bilancio.	147
15. La normativa sul bilancio.	148
16. I caratteri del Bilancio.	149
17. La struttura del Bilancio.	149
18. Le teorie sulla politica di bilancio.	150

ECONOMIA INTERNAZIONALE

CAPITOLO UNICO. ECONOMIA INTERNAZIONALE

1. Introduzione.	155
2. Cenni storici.	155
3. Effetti della globalizzazione.	156
4. Ambiente e globalizzazione.	157
5. Democrazia e globalizzazione.	158
6. Crisi e debiti sovrani.	159
7. Nascita della crisi dei debiti sovrani.	159
8. La teoria dei vantaggi comparati.	161
9. Il modello generale di commercio internazionale.	163
10. Assunzioni del modello di Heckscher-Ohlin.	165
11. Vantaggi e limiti del modello.	166
12. Le nuove teorie del commercio internazionale.	167
13. Imprese multinazionali e outsourcing.	169
14. La politica commerciale.	170
15. Libero scambio e protezionismo.	171
16. Tassi di cambio.	172
17. La parità del potere d'acquisto (PPP).	173
18. Politica monetaria e politica fiscale	174
19. Tassi di cambio fissi e flessibili.	175
20. Il sistema monetario internazionale.	175

CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

PARTE I - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO

I. CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA

1.	La nozione e l'oggetto della contabilità e della finanza pubblica.	183
2.	I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema.	183
2.1.	L'organismo di diritto pubblico.	183
2.2.	La società <i>in house</i> .	184
2.3.	L'impresa pubblica.	185
2.4.	Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.	186

II. IL BILANCIO DELLO STATO

1.	Il bilancio dello stato come atto di indirizzo politico.	187
2.	Il bilancio dello Stato come atto economico.	187
3.	Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	188

III. IL BILANCIO DELLO STATO NEL DIRITTO EUROPEO

1.	La stabilità finanziaria in Europa.	189
2.	La governance economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE.	189
3.	La riforma della governance europea.	190
4.	Il six pack e le modifiche al patto di stabilità e crescita.	190
4.1.	La parte preventiva del patto.	191
4.2.	La parte correttiva del patto.	191
5.	I quadri di bilancio nazionali.	193
6.	Il Semestre europeo.	194
7.	La sorveglianza economica.	195
8.	Il patto di bilancio e il fiscal compact.	196
8.1.	La "costituzionalizzazione" del pareggio di bilancio.	197
9.	Il meccanismo europeo di stabilità.	198

IV. IL BILANCIO PUBBLICO NELLA COSTITUZIONE

1.	Premessa.	200
2.	L'equilibrio di bilancio.	200
2.1.	L'equilibrio di bilancio e l'attività amministrativa.	201
3.	Il divieto di indebitamento.	201
4.	L'obbligo di copertura finanziaria.	201
4.1.	La natura sostanziale della legge di bilancio.	202
5.	La legge quadro di contabilità.	202
6.	I rapporti tra governo e parlamento e l'esercizio provvisorio del bilancio.	203
7.	Il controllo del parlamento e l'organismo indipendente di valutazione.	203
8.	L'armonizzazione dei bilanci pubblici.	203

V. IL BILANCIO DELLO STATO NELLA LEGISLAZIONE

1.	Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	205
2.	La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 169/2009).	205
2.1.	L'armonizzazione dei sistemi contabili.	205
2.2.	Il ciclo di bilancio.	206
2.2.1.	La decisione di finanza pubblica.	206
2.2.2.	La manovra triennale di finanza pubblica.	207
2.2.3.	Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	207
2.2.4.	La copertura finanziaria delle leggi.	208
2.2.5.	Il bilancio dello Stato.	209
3.	La legge quadro n. 243/2012.	209
3.1.	L'equilibrio di bilancio.	209
3.2.	La sostenibilità del debito pubblico.	210
3.3.	La regola sulla spesa.	211
3.4.	Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezionali.	211
3.5.	Il meccanismo di correzione.	211
3.6.	L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	212
3.7.	L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	212
3.8.	Il bilancio dello Stato.	212
3.9.	L'ufficio parlamentare di bilancio.	213
4.	La legge n. 163 del 2016, il d.lgs. n. 90 del 2016 e il d.lgs. n. 93 del 2016.	213

VI. IL BILANCIO DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI

1.	Il bilancio economico e il bilancio finanziario.	214
2.	Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	214
3.	Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	214
3.1.	Il bilancio di cassa dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	215
4.	La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	216
5.	I principi informativi del bilancio dello Stato.	216

VII. LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO

1.	Premessa.	218
2.	Le entrate.	218
2.1.	La nozione di entrata.	218
2.2.	La natura delle entrate.	218
2.3.	Il procedimento di acquisizione delle entrate.	219
2.4.	La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato.	219
3.	Le spese.	220
3.1.	La natura delle spese.	220
3.2.	La procedura di spesa.	220
3.2.1.	Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016.	221
3.3.	La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	222
3.3.1.	La nuova classificazione delle spese: il d.lgs. n. 90 del 2016.	224

3.4.	La revisione delle missioni e dei programmi: il d.lgs. n. 90 del 2016.	225
3.4.1.	Le azioni.	225
4.	I fondi speciali.	226
5.	I residui.	227
5.1.	I residui attivi.	227
5.2.	I residui passivi.	227
5.3.	I residui impropri o di stanziamento.	228
5.4.	La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016.	228
6.	Le autorizzazioni parlamentari.	230
7.	Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	230
8.	Il debito pubblico.	231

VIII. LA MANOVRA DI BILANCIO DELLO STATO

1.	Premessa.	233
2.	Il documento di economia e finanza (DEF) e la nota di aggiornamento.	233
3.	La legge di bilancio.	234
3.1.	La flessibilità di bilancio.	236
4.	Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	237
5.	La legge di assestamento del bilancio.	237
5.1.	Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016.	238
6.	La programmazione delle risorse finanziarie.	239
7.	Il rendiconto generale dello Stato.	240

IX. LE VARIAZIONI AL BILANCIO E LA COPERTURA DELLE SPESE

1.	Le variazioni: funzione e tipologie.	241
2.	Le variazioni con legge.	241
3.	Le variazioni con provvedimento amministrativo.	242
4.	La flessibilità di bilancio.	242
5.	Le modalità di copertura delle spese.	243
5.1.	La clausola di salvaguardia.	244
5.1.1.	Le novità introdotte dalla legge n. 163 del 2016: il superamento delle clausole di salvaguardia.	245
5.2.	I mezzi interni e i mezzi esterni di copertura.	245

X. LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO

1.	La contabilità economica.	247
2.	Il budget dello stato.	248
3.	Il sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e il piano dei conti integrato.	248
4.	La transazione contabile.	249

XI. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1.	Nozione e caratteri.	250
----	----------------------	-----

2. Struttura e principali aggregati.	250
3. I saldi differenziali.	251

XII. L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (SPENDING REVIEW)

1. La ratio e le finalità della spending review.	252
2. La vigente disciplina della spending review.	253

XIII. L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO

1. Il ministero dell'economia e delle finanze.	254
2. Le agenzie fiscali.	254
3. Il comitato interministeriale per la programmazione economica.	255
4. La cassa depositi e prestiti.	255
5. La tesoreria dello Stato.	255
5.1. Il conto riassuntivo del tesoro.	256
6. Gli agenti contabili.	256

PARTE II - LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

XIV. L'AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

1. Il concetto di autonomia finanziaria.	257
2. Il federalismo fiscale.	257
2.1. Le regioni a statuto speciale.	258
2.2. Le regioni a statuto ordinario.	258
2.2.1. L'autonomia tributaria.	259

XV. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

1. Premessa.	260
2. Il vincolo dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	260
2.1. La golden rule e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012.	261
2.2. La legge n. 243/2012.	262
2.3. Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016.	263
2.3.1. Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	263
2.3.2. Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni.	264
2.3.3. Le novità sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali.	265
2.3.4. Il concorso dello stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo.	266
2.3.5. Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico.	267
3. Il patto di stabilità interno.	267
4. La struttura del patto di stabilità interno.	268
5. Gli enti soggetti al patto e gli obiettivi assegnati.	268

5.1.	Il patto interno di stabilità concordato e la sua “territorializzazione”.	269
5.2.	La flessibilità: i patti di solidarietà.	270
6.	La violazione del patto: le sanzioni.	270
7.	Monitoraggio del rispetto del patto.	272
8.	Il superamento del patto di stabilità interno.	272
9.	La nuova regola del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali.	273
9.1.	Le misure sanzionatorie.	274
9.2.	Le misure di flessibilità.	275
9.2.1.	I patti di solidarietà.	275
9.2.2.	La misure di compensazione a livello regionale.	276
9.2.3.	Patto orizzontale nazionale.	277
10.	Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalle legge di stabilità 2017.	277
10.1.	Il sistema delle sanzioni.	278
10.2.	Il sistema premiale.	279

XVI. LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI

1.	Il bilancio delle regioni.	280
2.	La struttura del bilancio regionale.	280
3.	La gestione del bilancio regionale	280
4.	La relazione della corte dei conti sulla copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa.	281

XVII. LA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

1.	Il bilancio degli enti locali.	282
2.	La manovra finanziaria.	282
3.	Il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	282
4.	I debiti fuori bilancio.	283
5.	Il dissesto finanziario degli enti locali.	284
5.1.	La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.	285

XVIII. L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI (E DEGLI ENTI TERRITORIALI IN PARTICOLARE)

1.	I principi e i criteri dell'armonizzazione.	287
2.	I principi generali contabili.	288
3.	Le novità introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126.	291

PARTE III - I CONTROLLI

XIX. I CONTROLLI INTERNI

1.	Controlli. Inquadramento generale.	292
1.1.	I controlli interni: la classificazione.	292

2. I controlli interni negli enti locali.	294
---	-----

XX. I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI

1. Premessa.	295
2. Il controllo preventivo di legittimità.	295
2.1. La natura dell'atto di controllo.	295
2.2. La questione di legittimità costituzionale.	296
2.3. Gli atti sottoposti a controllo.	296
3. Il controllo successivo di legittimità.	296
4. Il controllo sugli enti sovvenzionati.	297
5. Il controllo successivo sulla gestione.	298
5.1. L'esito del controllo sulla gestione.	299
5.2. Il controllo concomitante di cui all'art. 11 della legge 15 del 2009.	300
6. Il controllo sulla contrattazione collettiva.	300
7. Il giudizio di parifica.	301
8. I controlli della corte dei conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	301
8.1. Il controllo previsto dall'art. 7 della legge n. 131/2003.	302
8.2. Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	303
8.3. Il controllo previsto dall'art. 148-bis del TUEL.	304
8.4. I controlli nei confronti delle regioni.	304
8.5. Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	305
9. L'attività consultiva.	306

PARTE IV - LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

XXI. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI

1. Nozione e inquadramento.	307
2. La condotta.	307
3. Il nesso causale.	308
4. L'elemento soggettivo.	309

XXII. IL DANNO ERARIALE

1. La nozione di danno.	310
2. Il potere del giudice di ridurre il risarcimento del danno.	310
3. Il c.d. condono contabile.	311
4. Le principali tipologie di danno erariale.	311
5. La responsabilità contabile.	314

XXIII. LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

1. L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti.	315
2. La giurisdizione contabile e gli enti pubblici economici.	315

XXIV. IL CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE

1.	I principi generali (Parte I, Titolo I, Capo I).	317
2.	Giurisdizione, competenza, astensione e ricusazione del giudice, ausiliari del giudice (Parte I, Titolo I, Capi da III a VI), Parti e difensori (Parte I, Titolo II), atti processuali (Parte I, Titolo III), provvedimenti e nullità. (Parte I, Titolo IV).	317
3.	La fase di avvio dell'attività istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo I).	318
4.	L'attività istruttoria del pubblico ministero. (Parte II, Titolo I, Capo II).	320
5.	La conclusione della fase istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo III).	322
6.	L'archiviazione.	323
7.	Attività preprozessuali di parte. (Parte II, Titolo I, Capo IV).	323
8.	Azioni a tutela del credito erariale. (Parte II, Titolo II).	324
8.1.	I rapporti tra l'attività di controllo e il giudizio di responsabilità.	324
9.	Il giudizio di responsabilità. Il rito ordinario. (Parte II, Titolo III).	326
9.1.	Profili di carattere generale. (Parte II, Titolo III, Capo I).	326
9.2.	L'introduzione del giudizio. (Parte II, Titolo III, Capo II).	327
9.3.	La trattazione della causa. Decisione. Incidenti. Correzioni di errori materiali. (Parte II, Titolo III, cap. da III a VII).	328
10.	I giudizi innanzi alle sezioni riunite. (Parte II, Titolo IV).	329
10.1.	Questioni di massima e questioni di particolare importanza. (Parte II, Titolo IV, Capo I/Artt. 114 117).	329
10.2.	Regolamento di competenza (artt. 118– 122) e giudizi in unico grado (Artt. 123 129) (Parte II, Titolo IV, Capi II e III).	329
11.	I riti speciali. (Parte II, Titolo V).	330
11.1.	Rito abbreviato (art. 130).	330
11.2.	Rito monitorio (artt. 131 – 132) (Parte II, Titolo V, Capo II).	331
11.3.	Rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria pecuniaria (Parte II, Titolo V, Capo III).	331
12.	I giudizi di conto – i giudizi pensionistici – i giudizi ad istanza di parte. (Parti da III A V).	332
13.	Le impugnazioni. (Parte VI).	333
14.	Interpretazione del titolo giudiziale ed esecuzione. (Parte VII).	334
14.1.	Interpretazione del titolo giudiziale (Art. 211).	334
14.2.	Esecuzione delle sentenze di condanna (artt. 212 – 216) (Parte VII, Capo II).	334
	Appendice normativa Aggiornamento alla legge di bilancio per il 2018	336

ECONOMETRIA

Introduzione.

PARTE PRIMA - ARGOMENTI PROPEDEUTICI

I. SULL'ALGEBRA LINEARE

Introduzione

363

1.	Operazione tra scalari e vettori.	363
2.	Operazione tra vettori.	364
3.	Operazioni tra matrici.	365
4.	Determinante di una matrice.	366
5.	Tipi di matrice.	368
6.	Matrice trasposta ed inversa.	369
7.	Rango e Traccia di una matrice.	369
8.	Autovalori e Autovettori.	369

II. SUI RICHIAMI DI STATISTICA E DI TEORIA DELLE PROBABILITÀ

	Introduzione.	373
1.	Sui Concetti di Statistica bivariata. Connessione. Associazione. Indici.	373
2.	Concetti di Probabilità.	375
3.	Concetti di Statistica inferenziale.	380
3.1.	Sulle Variabili casuali discrete e continue e sulle Distribuzioni di probabilità notevoli.	380
3.2.	Sulla teoria del campionamento.	398
3.3.	Sulla teoria della stima. Sui Test e sulla Verifica d'ipotesi.	402

PARTE SECONDA - MODELLIZZAZIONE ECONOMETRICA

III. SUI MODELLI ECONOMETRICI

	Introduzione.	408
1.	Che cos'è l'econometria.	408
2.	Come si costruisce un modello econometrico.	409
3.	Quali strumenti matematico-statistici si utilizzano.	410
4.	Come si gestisce un modello econometrico con R.	410

IV. SUL MODELLO DI REGRESSIONE LINEARE SEMPLICE

	Introduzione.	411
1.	Ipotesi di base su cui poggia il Modello.	411
2.	Stima dei regressori con il Metodo dei minimi quadrati Ordinari.	412
3.	Scomposizione della varianza e coefficiente di determinazione.	413
4.	Inferenza statistica sui regressori.	415
5.	Previsione.	418

V. SUL MODELLO DI REGRESSIONE LINEARE MULTIPLA

	Introduzione.	420
1.	Specificazione del Modello	420
2.	Stima dei regressori con il Metodo dei minimi quadrati Ordinari.	421
3.	Inferenza sui regressori.	421
4.	Diagnostica.	422

VI. SUI MODELLI DI REGRESSIONE NON LINEARI

Introduzione.	431
1. Modello polinomiale.	432
2. Modello lineare-logaritmico.	432
3. Modello logaritmico-lineare.	433
4. Modello log-log.	433
5. Modello logistico.	433
6. Modello logit.	434
7. Modello probit.	435
8. Modello con variabili dummy.	436

PARTE TERZA - NUMERI INDICE, MEDIE MOBILI E MODELLI ECONOMETRICI PER L'ANALISI DELLE SERIE STORICHE SECONDO L'APPROCCIO CLASSICO

VII. SUI NUMERI INDICE

Introduzione.	438
1. Numeri Indice semplici. Passaggi di base.	439
2. Numeri indice complessi di Laspeyres, Paasche e Fisher.	440
3. Numeri Indice sui prezzi al consumo, produzione e lavoro.	441

VIII. SULLE MEDIE MOBILI

Introduzione.	445
1. Media mobile a termini pari.	445
2. Media mobile a termini dispari.	446
3. Media mobile nel trading.	447

VIII. SUI MODELLI HOLT-WINTERS

Introduzione.	449
1. Scomposizione delle serie storiche.	449
2. Modello stagionale additivo.	451
3. Modello stagionale moltiplicativo.	451
4. Corellogramma.	453

Bibliografia e Sitografia.	455
----------------------------	-----

SCIENZA DELLE FINANZE

I. SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

1. Concetti e distinzioni.	459
----------------------------	-----

II. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

1.	L'attività finanziaria pubblica: obiettivi ed elementi costitutivi.	460
2.	I bisogni pubblici.	460
3.	Servizi Pubblici.	460
4.	La coazione.	461
5.	Attività finanziaria pubblica: obiettivi e soggetti.	461
6.	Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica.	461

III. LE TEORIE VOLONTARISTICHE

1.	Emil Sax ed i bisogni collettivi.	463
2.	Lo scambio volontaristico di De Viti De Marco.	463
3.	Il principio dell'unanimità di Wicksell.	463
4.	Il Teorema dell'elettore mediano.	464

IV. FINANZA CONGIUNTURALE E FINANZA FUNZIONALE. IL PENSIERO KEYNESIANO

1.	La finanza congiunturale.	465
2.	La finanza funzionale.	465
3.	Keynes ed il finanziamento della spesa pubblica mediante imposte.	465
4.	Il teorema di Haavelmo o del bilancio in pareggio.	466
5.	Le politiche di stabilizzazione.	466
6.	Programmazione e pianificazione economica: obiettivi e differenze.	466

V. I LIMITI DELLE POLITICHE FISCALI

1.	Premessa.	467
2.	Politiche deflazionistiche e politiche espansive: il cd. Stop and Go.	467
3.	Crowding out.	467
4.	La curva di Phillips.	468

VI. L'ECONOMIA DEL BENESSERE

1.	Premessa.	470
2.	Il puro scambio e la cd. scatola di Edgeworth.	470
3.	L'efficienza nella produzione e la frontiera delle possibilità produttive.	471
4.	I due teoremi sottesi all'economia del benessere.	472
4.1.	Primo teorema dell'economia del benessere.	472
4.2.	Secondo teorema dell'economia del benessere.	473
5.	La funzione del benessere sociale.	473

VII. I FALLIMENTI DEL MERCATO

1.	Premessa.	475
2.	Beni pubblici.	475
3.	Le esternalità.	476
4.	Il monopolio	476
5.	L'asimmetria informativa.	477

6.	Il <i>marginal cost pricing</i> e teoria del <i>second best</i> .	477
7.	I beni meritori.	478

VIII. LA SPESA PUBBLICA

1.	Definizione e classificazione delle spese pubbliche.	479
2.	Politiche e sistemi di redistribuzione del reddito nazionale.	480
3.	L'aumento della spesa pubblica e la Legge di Wagner.	480

IX. I SETTORI D'INTERVENTO PUBBLICO

1.	Intervento pubblico, sicurezza sociale e previdenza sociale.	481
2.	Sicurezza sociale: forme di finanziamento.	481
3.	Sicurezza sociale e sistema pensionistico in Italia.	481
4.	Gli ammortizzatori sociali: la Legge Fornero e la Legge di Bilancio 2018.	482
5.	L'assegno familiare.	483
6.	L'assegno sociale.	483
7.	Il Servizio Sanitario Nazionale.	483

X. LE ENTRATE PUBBLICHE

1.	Definizione e classificazione.	485
2.	Le entrate originarie.	486
3.	Le entrate derivate.	486
4.	Finanza straordinaria. Fonti.	487
5.	Emissione di moneta.	487
6.	Vendita di beni del patrimonio della Stato.	487
7.	L'imposta straordinaria.	488
8.	Emissione di titoli del debito pubblico.	488
9.	L'estinzione del debito pubblico.	489
10.	I beni pubblici.	489

XI. L'INCIDENZA DELLE IMPOSTE ED I SUOI EFFETTI

1.	Definizione.	491
2.	La traslazione delle imposte.	491
2.1.	Regime di concorrenza perfetta.	491
2.2.	Regime di monopolio assoluto.	492
3.	L'ammortamento delle imposte.	492
4.	La diffusione delle imposte.	493
5.	Gli effetti economici delle imposte sul reddito.	493
5.1.	Elusione.	493
5.2.	Evasione fiscale.	493
5.3.	Diffusione.	494
5.4.	Erosione fiscale.	494
5.5.	Rimozione positiva o elisione.	494
5.6.	Rimozione negativa.	494

XII. CRITERI DISTRIBUTIVI DELLE IMPOSTE

1.	Premessa.	495
2.	Principio del beneficio.	495
3.	Principio della capacità contributiva.	495
4.	Il sistema tributario.	496
4.1.	Imposta unica.	496
4.2.	Tributi: imposta, tassa, contributo.	496
4.3.	Imposte dirette ed imposte indirette.	496
4.4.	Imposte proporzionali, progressive, regressive.	497
5.	La pressione tributaria.	497
6.	La capacità contributiva e il concetto di reddito.	498

XIII. DECENTRAMENTO FISCALE

1.	Il federalismo fiscale.	500
2.	I benefici del decentramento fiscale: i diversi modelli economici.	500
2.1.	Charles Tiebout.	500
2.2.	Il teorema del decentramento di Oates.	501
2.3.	Buchanan e la teoria dei club.	501
3.	La distribuzione delle funzioni tra i diversi livelli di governo.	502

XIV. IL BILANCIO DELLO STATO

1.	Concetto di bilancio e distinzioni.	503
2.	Il bilancio dello Stato italiano.	503
3.	I principi del bilancio dello Stato.	504
4.	Il ciclo del bilancio. Il principio della programmazione secondo la L. n. 196/2009.	505
5.	Il Programma di stabilità (PS) ed il Programma Nazionale di riforma (PNR).	505
6.	DEF: Documento di Economia e Finanza.	506
6.1.	La Nota di aggiornamento al DEF.	506
7.	Legge di stabilità e Legge di bilancio: la manovra di finanza pubblica.	506
7.1.	Legge di stabilità.	508
7.2.	Legge di Bilancio: il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	508
8.	Entrate e spese dello Stato.	508
9.	La copertura finanziaria delle leggi.	510
10.	Il Rendiconto generale dello Stato.	510
11.	I residui: definizione e distinzione.	511
11.1.	La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93/2016 e la legge n. 163/2016.	511

ELEMENTI DI ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

I. IL SISTEMA FINANZIARIO. UNO SGUARDO D'INSIEME

1.	Concetti introduttivi.	515
----	------------------------	-----

1.1	Il sistema finanziario.	515
1.2.	Le funzioni del sistema finanziario.	515
1.3.	Gli elementi costitutivi del sistema finanziario.	515
2.	Gli strumenti finanziari.	516
3.	Le diverse categorie di intermediari.	516
4.	La struttura dei mercati finanziari.	518
5.	Regolamentazione e vigilanza del sistema finanziario.	519
5.1.	I fondamenti del controllo sul sistema finanziario.	519
5.2.	Gli obiettivi della vigilanza.	519
5.3.	I modelli di vigilanza.	520
5.4.	La vigilanza in Italia.	520
5.5.	Gli Accordi di Basilea.	521
5.6.	L'Unione Bancaria.	522
6.	La BCE e la politica monetaria.	523
6.1.	Il SEBC e l'Eurosistema.	523
6.2.	Obiettivi della BCE.	523
6.3.	Le funzioni principali della BCE.	523
6.4.	La politica monetaria	524

II. IL SETTORE BANCARIO

1.	L'attività bancaria.	525
2.	La normativa bancaria: il Testo Unico Bancario.	526
3.	Forma giuridica ed organizzazione dell'attività bancaria.	528
4.	La raccolta del risparmio.	530
4.1.	La politica della raccolta.	530
4.2.	Le forme tecniche della raccolta.	531
5.	L'impiego del risparmio.	535
5.1.	I prestiti bancari: la valutazione degli affidamenti e l'istruttoria.	535
5.2.	Le forme tecniche di impiego.	536
6.	Il bilancio bancario: caratteristiche e documenti.	540
6.1.	Lo Stato Patrimoniale.	540
6.2.	Il Conto Economico.	541
6.3.	La Nota integrativa.	542
6.4.	La Relazione sulla gestione.	543
6.5.	Gli altri documenti obbligatori <i>IAS compliant</i> .	543
6.6.	I criteri di valutazione secondo lo Ias 39.	544
6.7.	Rilevazione, valutazione e impairment dei crediti e dei titoli di proprietà della banca.	544

III. I MERCATI FINANZIARI

1.	Le funzioni e l'efficienza dei mercati finanziari.	546
2.	L'organizzazione dei mercati di strumenti finanziari.	547
3.	La regolamentazione dei mercati finanziari.	548
3.1.	La disciplina europea sui mercati finanziari.	548
3.2.	Il Testo Unico della Finanza.	550
4.	Il mercato monetario.	551
4.1.	Gli operatori del mercato monetario.	552

4.2.	Gli strumenti del mercato monetario.	552
5.	Il mercato obbligazionario.	552
5.1.	Gli strumenti negoziati sul mercato obbligazionario.	553
5.1.1.	I Titoli di Stato.	553
5.1.2.	Le obbligazioni degli Enti Pubblici Territoriali.	554
5.1.3.	Le obbligazioni societarie.	554
5.1.4.	Tipologie di obbligazioni societarie.	555
6.	Il mercato azionario.	555
6.1.	L'organizzazione e funzionamento del mercato azionario.	555
6.2.	Le azioni.	557

AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA - LE FONTI

I. IL DIRITTO AMMINISTRATIVO E IL RUOLO DELLE FONTI DEL DIRITTO SOVRANAZIONALE ED INTERNAZIONALE

1.	Il diritto amministrativo: nozione e quadro delle fonti.	561
2.	Il rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: le due tesi principali.	561
3.	Le fonti del diritto dell'Unione europea.	562
3.1.	Il diritto primario dell'Unione europea.	563
3.2.	Le fonti di diritto intermedio o complementare.	563
3.3.	Le fonti di diritto derivato dell'Unione europea.	564
3.3.1.	Il sistema delle fonti di diritto derivato di tipo unilaterale.	564
4.	La legge di delegazione europea e la legge europea.	565
5.	Il ruolo delle Regioni nell'attuazione del diritto dell'Unione europea.	566
6.	Il rango delle norme CEDU nell'ordinamento interno.	566
7.	L'impatto della CEDU e del diritto comunitario sul diritto amministrativo nazionale.	567

II. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE

1.	Il quadro generale delle fonti del diritto.	569
2.	Criteri di classificazione delle fonti.	569
3.	La Costituzione e le fonti di tipo costituzionale.	570
4.	Le fonti primarie.	570
5.	Le fonti secondarie.	571
5.1.	I tratti distintivi degli atti normativi rispetto agli atti amministrativi generali.	571
6.	I regolamenti: fondamento e limiti.	572
7.	Classificazione dei regolamenti.	572
8.	Regime impugnatorio e disapplicazione dei regolamenti.	574
9.	Le ordinanze.	575
10.	Gli statuti.	577
11.	Testi Unici e Codici.	577
12.	Atti di incerta collocazione tra le fonti.	578

13.	Norme interne.	579
13.1.	Le circolari.	579
14.	La consuetudine.	579
15.	La prassi amministrativa.	580

III. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

1.	La nozione di Pubblica amministrazione e il modello prefigurato in Costituzione.	581
2.	Funzione politica e funzione amministrativa: profili discretivi.	581
3.	Gli atti politici.	582
4.	Gli atti di alta amministrazione.	583
5.	Le leggi provvedimento.	583

PARTE SECONDA - I SOGGETTI

IV. I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1.	L'organizzazione della Pubblica amministrazione nella cornice costituzionale.	585
2.	Il "pluralismo" della Pubblica amministrazione: modelli a confronto.	586
3.	Lo Stato.	586
4.	Gli enti pubblici.	587
5.	I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno.	588
6.	I percorsi di riforma e di riordino degli enti pubblici.	589
7.	I rapporti intersoggettivi tra amministrazioni e la struttura della P.A.	591
8.	La struttura interna degli enti pubblici.	592
9.	Le relazioni interorganiche.	593
10.	Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio.	594
11.	Competenza ed attribuzione: nozioni e modalità di riparto.	595
12.	Il funzionario di fatto.	597

V. GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI E I SOGGETTI DI ISPIRAZIONE EUROPEA

1.	Premessa.	599
2.	Gli enti pubblici economici.	599
3.	L'ultimo intervento di riforma: il d.lgs. n. 175 del 2016.	600
4.	Le fondazioni.	603
5.	Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione.	6903
6.	L'organismo di diritto pubblico.	603
7.	L'impresa pubblica.	606
8.	Le società <i>in house</i> .	607

PARTE TERZA - L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VI. LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

1.	Le Autorità amministrative indipendenti.	610
2.	Natura, poteri e funzioni delle Autorità indipendenti.	614

- | | | |
|----|---|-----|
| 3. | La disciplina procedimentale e l'accesso agli atti. | 616 |
| 4. | La tutela avverso gli atti delle Autorità indipendenti. | 616 |

PARTE QUARTA - L'ATTIVITÀ

VII. I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

- | | | |
|-----|---|-----|
| 1. | L'attività amministrativa in generale. | 619 |
| 2. | Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato. | 619 |
| 3. | I principi costituzionali dell'azione amministrativa. | 619 |
| 4. | I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea. | 622 |
| 5. | La semplificazione amministrativa. | 623 |
| 6. | L'informatizzazione della P.A. | 624 |
| 7. | Principio di legalità e discrezionalità amministrativa. | 626 |
| 8. | La nozione di discrezionalità amministrativa. | 626 |
| 9. | Legittimità e merito dell'azione amministrativa. | 627 |
| 10. | La discrezionalità tecnica. | 627 |
| 11. | Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica. | 628 |

VIII. IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- | | | |
|-------|--|-----|
| 1. | Funzione e nozione di procedimento amministrativo. | 630 |
| 2. | L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo. | 630 |
| 3. | Le fasi del procedimento amministrativo. | 631 |
| 4. | Il responsabile del procedimento. | 633 |
| 5. | La comunicazione di avvio del procedimento. | 634 |
| 5.1. | Le deroghe all'obbligo di comunicazione. | 636 |
| 6. | Il preavviso di rigetto. | 637 |
| 6.1. | L'ambito di applicazione dell'art. 10 <i>bis</i> , l. n. 241 del 1990. | 638 |
| 7. | Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale. | 639 |
| 8. | La conferenza di servizi: natura e tipologie. | 639 |
| 8.1. | La procedura della conferenza di servizi e gli effetti del dissenso. | 641 |
| 9. | L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale. | 642 |
| 10. | La trasparenza delle pubbliche amministrazioni. | 643 |
| 11. | La natura giuridica del diritto di accesso. | 644 |
| 12. | I soggetti legittimati (attivi). | 645 |
| 13. | I soggetti passivi dell'accesso. | 647 |
| 14. | L'oggetto del diritto di accesso. | 647 |
| 15. | I limiti del diritto di accesso. | 648 |
| 16. | Il ruolo degli Uffici per le relazioni con il pubblico. | 650 |
| 17. | L'accesso agli atti degli enti locali. | 651 |
| 18. | Gli strumenti di tutela. | 651 |
| 18.1. | Il giudizio in materia di accesso. | 652 |

IX. IL SILENZIO AMMINISTRATIVO E LE SUE FORME

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il silenzio amministrativo: profili generali. | 654 |
| 2. | Il silenzio asignificativo. | 655 |

3.	I termini di definizione del procedimento.	656
4.	I presupposti sostanziali del silenzio-inadempimento.	658
5.	I profili processuali: l'azione avverso il silenzio.	659
5.1.	Ricorso avverso il silenzio e tutela dei terzi.	661
5.2.	La fase di esecuzione nel rito avverso il silenzio.	662
6.	Il silenzio endoprocedimentale.	662
7.	Il silenzio- rigetto su ricorso amministrativo.	663
8.	Il silenzio diniego.	663
9.	Il silenzio assenso: natura giuridica e procedimento di formazione.	664
10.	L'evoluzione legislativa della disciplina della d.i.a. fino all'introduzione della s.c.i.a.	666
10.1.	La s.c.i.a.: disciplina, ambito di applicazione, procedimento.	667
10.2.	Il problema dell'applicabilità alla materia edilizia della nuova s.c.i.a.	668
10.3.	Natura giuridica della s.c.i.a. e tutela del terzo.	669

X. GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

1.	Nozione di provvedimento e teorie sull'atto amministrativo.	672
2.	Classificazioni degli atti amministrativi.	673
2.1.	Atti di alta amministrazione e atti politici.	674
2.2.	L'atto di conferma.	674
2.3.	I pareri.	675
2.4.	Provvedimenti concessori, autorizzatori e ablatori.	675
2.4.1.	L'autorizzazione.	676
2.4.2.	La concessione.	677
3.	I caratteri del provvedimento amministrativo.	678
4.	Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo.	679
4.1.	La motivazione dei provvedimenti amministrativi.	680
5.	I requisiti del provvedimento amministrativo.	682

XI. LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

1.	La patologia dell'atto amministrativo: nozioni generali.	683
1.1.	L'invalidità derivata.	684
1.2.	L'invalidità sopravvenuta.	684
2.	I casi di inesistenza e il regime dell'atto amministrativo inesistente.	685
3.	La nullità del provvedimento amministrativo.	686
3.1.	La nullità per difetto assoluto di attribuzione.	686
3.2.	La nullità strutturale.	686
3.3.	La violazione ed elusione del giudicato.	687
3.4.	Le nullità testuali.	687
3.5.	La disciplina giuridica della nullità.	688
4.	L'annullabilità del provvedimento amministrativo.	688
4.1.	L'incompetenza.	689
4.2.	L'eccesso di potere	689
4.3.	La violazione di legge.	691
5.	La categoria dei vizi non invalidanti il provvedimento amministrativo.	691
6.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.	692
7.	L'incompatibilità del provvedimento amministrativo con il diritto	692

dell'Unione europea.	
8. I vizi di merito del provvedimento amministrativo: l'inopportunità.	693
9. L'autotutela amministrativa: profili generali.	693
10. L'annullamento d'ufficio.	695
11. La revoca.	697
12. I provvedimenti ad effetto conservativo.	699

XII. I CONTROLLI

1. L'attività amministrativa di controllo e la classificazione dei controlli.	701
2. Il controllo di gestione.	703
2.1. Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della <i>performance</i> .	704

XIII. GLI ACCORDI

1. Le forme consensuali di esercizio dell'azione amministrativa: profili generali.	706
2. Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.	706
2.1. Gli accordi di programma.	707
2.2. Ulteriori forme di esercizio consensuale dell'attività amministrativa tra Pubbliche amministrazioni.	708
3. Gli accordi tra pubblica amministrazione e privati.	708
3.1. I precedenti degli accordi tra P.A. e privati.	709
3.2. Tipologie, disciplina e natura giuridica degli accordi tra P.A. e privato.	709

XIV. I CONTRATTI DELLA P.A.

1. La capacità di diritto privato della P.A.	712
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.	713
3. I contratti atipici.	713
4. Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea.	715
5. La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	716
5.1. Disposizioni del codice civile applicabili alla materia dei contratti pubblici.	718
6. I contratti pubblici: le <i>species</i> .	719
7. Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	720
8. Il procedimento ad evidenza pubblica.	721
9. La deliberazione a contrarre.	721
10. Il bando di gara.	721
11. L'impugnazione delle clausole del bando.	722
12. La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	723
13. I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	725
14. L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	731
15. Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	733
16. La giurisdizione e la tutela.	734

PARTE QUINTA - BENI E SERVIZI PUBBLICI E GOVERNO DEL TERRITORIO

XV. I BENI PUBBLICI

1.	I beni pubblici.	736
2.	I beni demaniali.	736
3.	Il federalismo demaniale.	739
4.	I beni patrimoniali indisponibili.	739
5.	I beni patrimoniali disponibili.	741
6.	I beni privati di interesse pubblico.	742
7.	L'utilizzazione dei beni pubblici: la concessione amministrativa e il diritto di insistenza.	742
8.	L'amministrazione dei beni pubblici.	744
9.	La valorizzazione dei beni pubblici e la dismissione del patrimonio immobiliare.	744
10.	La tutela dei beni pubblici.	745
11.	Il riparto di giurisdizione in materia di concessioni di beni pubblici.	745

XVI. I SERVIZI PUBBLICI

1.	I servizi pubblici: tratti generali.	746
2.	I servizi pubblici locali di rilievo economico.	747
3.	La disciplina nazionale relativa alle modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali.	747
3.1.	Prima fase.	748
3.2.	Seconda fase.	748
3.3.	Terza fase.	748
3.4.	Quarta fase.	749
3.5.	Quinta fase.	749
3.6.	Sesta fase.	750
3.7.	Settima fase.	751

XVII. IL GOVERNO DEL TERRITORIO E L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

1.	L'ambiente e il governo del territorio. Il riparto di competenze tra Stato e regioni.	753
2.	L'urbanistica e l'attività di pianificazione.	755
3.	I vincoli conformativi e i vincoli espropriativi.	756
4.	Le nuove tecniche pianificatorie: perequazione urbanistica, compensazione, misure incentivanti.	756
5.	L'edilizia.	758
6.	I titoli edilizi e l'attività edilizia libera.	759
7.	Il regime della proprietà privata e l'espropriazione.	761
8.	Classificazione dei provvedimenti ablatori della P.A.	762
9.	L'espropriazione per pubblica utilità.	763
10.	Il procedimento di esproprio.	764
11.	La retrocessione.	765
12.	La cessione volontaria.	766
13.	L'indennità di espropriazione.	767

14. L'occupazione del bene nella procedura espropriativa.	769
15. La c.d. acquisizione sanante.	772

PARTE SESTA - LA RESPONSABILITÀ

XVIII. LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

1. Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.	774
2. La natura della responsabilità della P.A.	774
3. Gli elementi della responsabilità della P.A.	776
4. La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	777
5. Le tecniche risarcitorie.	778
6. La responsabilità del pubblico dipendente.	779
7. Il riparto di giurisdizione e le singole ipotesi di danno.	781
7.1. Danno da ritardo o silenzio.	781
8. I rapporti tra azione di annullamento e azione risarcitoria: la questione della "pregiudiziale" amministrativa.	782
9. La disciplina dell'azione risarcitoria nel Codice del processo amministrativo.	783
10. Proponibilità della domanda risarcitoria in ottemperanza.	784

PARTE SETTIMA - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

XIX. I RICORSI AMMINISTRATIVI

1. La funzione giustiziale: profili generali.	785
2. Tipologie di ricorsi amministrativi.	786
3. I presupposti dei ricorsi amministrativi.	786
4. Il ricorso gerarchico proprio.	787
5. Il ricorso gerarchico improprio.	789
6. Il ricorso in opposizione.	789
7. Il procedimento.	790
8. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.	791
8.1. Il procedimento e la regola dell'alternatività.	792
8.2. Natura giuridica del ricorso straordinario.	793

XX. POSIZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE, RIPARTO DI GIURISDIZIONE E TECNICHE DI TUTELA

1. Le situazioni giuridiche soggettive.	796
2. Nozione di interesse legittimo.	796
3. La classificazione degli interessi legittimi.	797
4. L'interesse alla tutela dell'ambiente.	799
5. La tutela degli interessi collettivi: gli strumenti a tutela dei consumatori degli utenti.	800
6. Il criterio di riparto di giurisdizione fondato sulla distinzione tra diritti soggettivi e interessi legittimi.	803
7. Giurisdizione e diritti fondamentali.	804
8. Le azioni a tutela dell'interesse legittimo previste dal C.p.a. e il dibattito	

XXI. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE ORDINARIO

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'ambito della giurisdizione ordinaria. | 807 |
| 2. | I poteri del giudice ordinario. | 807 |
| 3. | Il potere di disapplicazione. | 808 |
| 4. | La giurisdizione esclusiva del G.O. | 810 |
| 5. | La giurisdizione piena del G.O. | 810 |

XXII. LA TUTELA INNANZI AL GIUDICE AMMINISTRATIVO

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | L'evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana. | 811 |
| 2. | L'ambito della giurisdizione del G.A. | 812 |
| 3. | La giurisdizione generale di legittimità. | 812 |
| 4. | La giurisdizione esclusiva. | 812 |
| 4.1. | Le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva. | 813 |
| 4.2. | Le regole del processo in sede di giurisdizione esclusiva. | 815 |
| 5. | La giurisdizione di merito. | 816 |
| 6. | I giudizi innanzi alle altre giurisdizioni con competenze specializzate. | 816 |

XXIII. IL PROCESSO AMMINISTRATIVO

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | Il processo amministrativo: nozione ed evoluzione. | 818 |
| 2. | Il Codice del processo amministrativo ed i principi ispiratori della materia. | 818 |
| 3. | Le parti del rapporto processuale. | 820 |
| 4. | Il ricorso: nozione e struttura. | 821 |
| 4.1. | I motivi aggiunti. | 825 |
| 5. | Il ricorso incidentale. | 826 |
| 6. | Il processo e le sue singole fasi. | 827 |
| 7. | L'appello. | 830 |
| 8. | I riti abbreviati. | 833 |
| 9. | Il rito elettorale. | 834 |
| 10. | Il rito avverso il silenzio della Pubblica Amministrazione (rinvio). | 835 |
| 11. | Il rito speciale in materia di contratti pubblici (rinvio). | 835 |
| 12. | L'opposizione di terzo. | 835 |
| 13. | La tutela cautelare. | 836 |
| 14. | Il giudicato amministrativo. | 839 |
| 15. | Il ricorso per ottemperanza. | 841 |
| 16. | Esecuzione delle pronunce del G.A. e ruolo del commissario <i>ad acta</i> . | 843 |

ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**I. IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA: GENESI ED EVOLUZIONE**

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Le tappe del processo di integrazione europea. | 849 |
|----|--|-----|

II. GLI AMBITI DI INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA

1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.	861
2.	Il principio di attribuzione.	861
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.	862
4.	Le competenze esclusive.	862
5.	Le competenze concorrenti.	863
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.	864
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.	864
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	864
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.	866
10.	La competenza esterna dell'Unione.	868

III. IL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE

SEZIONE I - L'ASSETTO ISTITUZIONALE

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	869
1.1.	Le istituzioni: classificazione e principi regolatori.	870
2.	Il Parlamento europeo.	871
2.1.	Funzioni e poteri.	872
3.	Il Consiglio europeo.	873
4.	Il Consiglio dell'Unione.	875
4.1.	Funzioni e modalità deliberative.	876
5.	La Commissione europea.	879
5.1.	Funzioni.	880
5.2.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.	881
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.	882
6.1.	La Corte di giustizia.	883
6.2.	Il Tribunale dell'Unione europea.	885
6.3.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.	887
7.	La Banca centrale europea.	888
8.	La Corte dei conti.	888
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.	889
9.1.	Il Mediatore europeo.	889
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.	890
9.3.	La Banca europea degli investimenti.	891
9.4.	Le agenzie.	892
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.	893
10.	Il ruolo dei parlamenti nazionali.	893

SEZIONE II - LE PROCEDURE DECISIONALI

1.	Considerazioni generali.	894
----	--------------------------	-----

2.	La procedura legislativa ordinaria.	896
3.	Le procedure legislative speciali.	899
4.	Le procedure legislative nel settore relativo allo Spazio di sicurezza, libertà e giustizia.	900
5.	Le procedure non legislative.	901
5.1.	Le procedure decisionali nel settore della PESC.	903
6.	La procedura per la conclusione di accordi internazionali.	904
7.	La procedura per l'instaurazione di una cooperazione rafforzata.	905
7.1.	La procedura di instaurazione di una cooperazione strutturata permanente.	907

IV. L'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

SEZIONE I - LE FONTI

1.	Considerazioni preliminari.	909
2.	I trattati.	911
3.	Le procedure di revisione dei trattati.	913
3.1.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione ed il recesso dall'Unione.	914
3.2.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	916
4.	I principi generali del diritto.	917
5.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.	919
6.	I regolamenti.	920
7.	Le direttive.	921
8.	Le decisioni.	922
9.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	923
10.	Gli atti atipici.	923
11.	L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	924
12.	Gli atti nel settore della PESC.	924
13.	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.	925
13.1.	Il ruolo delle Regioni.	927

SEZIONE II - I RAPPORTI CON GLI ORDINAMENTI NAZIONALI: L'INCIDENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE

1.	Considerazioni introduttive.	928
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione ed il sistema giuridico interno: tesi a confronto.	930
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.	930
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.	931
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.	934
3.1.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.	936
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	938
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.	938
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.	940

V. IL SISTEMA DI TUTELA GIURISDIZIONALE DELL'UNIONE

1.	Quadro ricostruttivo.	942
2.	Il ricorso per infrazione.	945
2.1.	Il procedimento.	946
3.	Il ricorso di annullamento.	948
3.1.	Vizi di legittimità.	950
3.2.	Procedimento ed efficacia della sentenza di accoglimento.	953
4.	Il ricorso in carenza.	953
4.1.	Il procedimento.	956
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.	957
6.	Il rinvio pregiudiziale.	958
6.1.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.	960
6.2.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.	964

VI. LE POLITICHE DELL'UNIONE

1.	Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo.	966
2.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.	966
3.	La libertà di circolazione delle merci.	967
4.	Libertà di circolazione delle persone.	968
5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	970
6.	Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.	971
6.1.	Politiche relative ai controlli alle frontiere, asilo e immigrazione.	972
6.2.	Cooperazione giudiziaria in materia civile.	973
6.3.	Cooperazione giudiziaria in materia penale e cooperazione di polizia	973
7.	La politica in materia di concorrenza.	975
8.	Politica economica e monetaria.	975
8.1.	La politica economica.	976
8.2.	La politica monetaria.	978
8.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	979

ELEMENTI DI INFORMATICA E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE

I. NOZIONI GENERALI D'INFORMATICA

1.	Informatica e ICT.	983
2.	Il sistema binario.	983
3.	Le unità di misura in informatica.	984
4.	Come funziona un computer.	985
5.	Tipi di computer.	985

II. L'HARDWARE

1.	Cosa è l'hardware.	987
2.	La scheda madre.	987
3.	Il processore.	987

4.	Memoria RAM e memoria ROM.	988
5.	Le memorie di massa.	988
6.	Schede video e audio.	989
7.	Porte di input e output.	989
8.	Le periferiche di input.	990
9.	Le periferiche di output.	992

III. IL SOFTWARE

1.	Software di sistema e software applicativo.	993
2.	I sistemi operativi.	993
3.	I software applicativi.	994

IV. MICROSOFT WINDOWS E APPLICAZIONI DI OFFICE AUTOMATION

1.	Primi passi con Windows.	996
2.	Il Desktop.	996
3.	Le icone.	997
4.	Lavorare con le icone.	997
5.	La struttura dei dati e la loro memorizzazione: le Risorse del computer.	998
6.	Le finestre.	998
7.	La barra dei menu.	1000
8.	La barra di accesso rapido.	1000
9.	La barra di stato.	1001
10.	Le barre di scorrimento.	1001
11.	Editor di testi e word processor.	1001
12.	L'interfaccia di Microsoft Word.	1002
13.	Creare un nuovo documento.	1002
14.	Aprire e chiudere un documento.	1002
15.	Salvare un documento.	1003
16.	La selezione del testo.	1003
17.	Copiare e incollare.	1003
18.	La formattazione.	1004
19.	La modifica del carattere.	1004
20.	L'allineamento e l'interlinea.	1005
21.	Microsoft Excel.	1006
22.	Immissione dei dati nelle celle.	1007
23.	Utilizzo delle formule.	1007
24.	Le funzioni.	1008
25.	Altre funzioni.	1009
26.	I grafici.	1010
27.	La creazione di grafici.	1011

V. LE RETI DI COMPUTER E INTERNET

1.	A cosa serve una rete di computer.	1013
2.	Tipi di reti di computer.	1013
3.	Internet e il WWW.	1014
4.	Come avviene lo scambio di dati via internet.	1014

5.	I browser Web.	1015
6.	Internet e la sicurezza.	1015

VI. IL WEB E LA POSTA ELETTRONICA

1.	Aprire e chiudere il browser.	1017
2.	Iniziamo a navigare.	1017
3.	Aggiornare una pagina Web e interrompere il caricamento.	1017
4.	L'autocompletamento degli indirizzi e la cronologia.	1017
5.	La navigazione con Internet Explorer.	1018
6.	Utilizzare i preferiti.	1018
7.	Motori di ricerca.	1019
8.	Valutare criticamente le informazioni raccolte.	1019
9.	L'utilizzo delle informazioni.	1019
10.	La posta elettronica. Cenni preliminari.	1020
11.	I destinatari della posta elettronica: tipologie.	1020
12.	I "pericoli" della posta elettronica.	1020
13.	Primi passi con la posta elettronica: Google Mail.	1021
14.	Creare un messaggio di posta elettronica.	1021
15.	Allegare un file ad un messaggio di posta elettronica.	1022
16.	Gestione dello spam.	1023

VII. L'EVOLUZIONE INFORMATICA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

1.	Le nuove frontiere dell'azione amministrativa e la digitalizzazione.	1025
2.	Il Codice dell'amministrazione digitale.	1025
3.	I diritti dei privati nella P.A. digitale.	1029
4.	Gli strumenti della P.A. digitale. Il documento informatico.	1030
5.	Gli strumenti della P.A. digitale. Le firme elettroniche.	1031
6.	Segue. La trasmissione del documento informatico e la posta elettronica certificata.	1033
7.	Gli strumenti della P.A. digitale. Le carte elettroniche.	1035
8.	I siti internet delle amministrazioni.	1035
9.	Il sistema di gestione informatica dei documenti.	1036